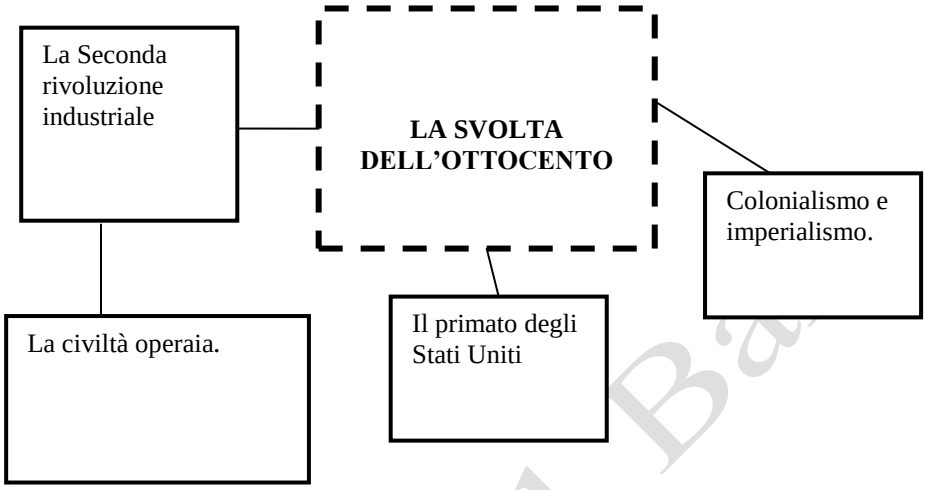
Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento*	**Mappa delle attività e dei contenuti** *(indicazioni nodali)*	**Titolo dell'U.A. U. A. n. 2** La svolta dell'Ottocento.
Obiettivi di apprendimento ipotizzati		3		
	STO			
Personalizzazioni *(eventuali)*	**D**isciplline	Obiettivi di apprendimento*	Sa comprendere il linguaggio specifico della storia – Sa parlare e scrivere con padronanza di linguaggio su argomenti storici – Sa conoscere gli eventi storici e collocarli nel tempo e nello spazio – Sa analizzare e comprendere documenti storici – Sa confrontare fatti e fenomeni per comprendere analogie e differenze – Sa utilizzare gli strumenti della disciplina – Sa individuare le caratteristiche che rendono la Seconda rivoluzione industriale diversa dalla Prima – Sa individuare scoperte e invenzioni legate all'elettricità, al petrolio e alla chimica – Sa riconoscere le caratteristiche fisiche del Far West – Sa comprendere le conseguenze della "febbre dell'oro" rispetto all'economia americana e allo sterminio degli indiani – Sa riconoscere i caratteri della schiavitù – sa memorizzare gli eventi della Guerra di secessione e le sue conseguenze – Sa individuare le cause e le forme dell'imperialismo – Sa seguire lo sviluppo dell'imperialismo degli Usa e del Giappone - Sa individuare caratteristiche, valori e dinamiche della civiltà operaia.	
			Gli alunni individuati BES o H svolgeranno attività semplificate e/o guidate dall'insegnante.	

Lapigia 1 Ba

	Compito unitario	Utilizzo delleconoscenze appreseperanalizzaree valutare criticamente problemi storici, ecologici, interculturali e di convivenza civile.Comprensione, ascolto e rielaborazione del testo, interiorizzazione di valori e significati morali. Rielaborazione e organizzazione dei contenuti in modo interdisciplinare e organico. Contestualizzazione storica e culturale. Distinzione tra comportamenti negativi e qualità positive, riflessione sul conflitto tra il bene e il male per ricavare indicazioni per agire in modo costruttivo nella propria esistenza.
Metodologia	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Dettatura di appunti • Costruzione di schemi di sintesi • Percorsi autonomi di approfondimento	
Verifiche	L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti: • Verifiche orali • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Lavori interdisciplinari • Ricerche e relazioni orali degli alunni.	
Risorse da utilizzare	• libri di testo in adozione • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo. LIM, tablet • film, cd rom, audiolibri. • Esercizi guidati e schede strutturate.	
Tempi	metà novembre-metà dicembre	
Note	* Con riferimento all'elenco degli OO. AA. contestualizzati.	

Circolo Japigia 1 Bari

Circolo Japigia 1 Bari

Seconda parte	**Titolo dell'U. A .**:LA SVOLTA DELL'OTTOCENTO	**N. 1**

Diario di bordo

- interventi specifici attuati
- strategie metodologiche adottate
- difficoltà incontrate
- eventi sopravvenuti
- verifiche operate
- ecc.

Strategia metodologica
Tutte le attività didattiche proposte tengono conto che per garantire un insegnamento personalizzato è necessario:
- rispettare i tempi e le modalità di apprendimento di ciascun alunno
- utilizzare le conoscenze già possedute dai ragazzi per facilitarne il percorso formativo
- stimolare la curiosità e l'interesse movendo da situazioni concrete e da esperienze facilmente comprensibili.

L'azione didattica di volta in volta si avvale del metodo empirico ed esperienziale, della ricerca, della comunicazione nelle sue diverse forme.

Situazione problematica di partenza
La classe si presenta eterogenea ma sempre partecipe e interessata agli argomenti proposti. La maggior parte dei discenti partecipa in modo attivo alle attività proposte di volta in volta, e in alcuni casi si instaurano dibattiti interessanti e stimolanti.

Attività
L'unità ha preso avvio dallo studio della seconda rivoluzione industriale con scoperte, invenzioni e protagonisti e con l'attenzione all'inizio del connubio banca-industria; poi ci si è focalizzati sull'Europa nella seconda metà del XIX secolo e sugli Stati Uniti e il Giappone. Ci si è soffermati soprattutto su motivazioni, sviluppi, esito della guerra di secessione, nesso causa-effetto tra l'avanzata dei pionieri verso l'ovest e lo sterminio degli indigeni. Quindi si è passati allo studio dell'Italia alla fine dell'Ottocento: il governo della Sinistra storica, lo sviluppo dell'industria italiana, la politica estera e coloniale con le sue conseguenze.

Tutto il percorso seguito ha avuto come obiettivi:
- avviare all'analisi critica e alla comprensione dei fenomeni e degli eventi storici attraverso conversazioni guidate e l'esposizione sistematica
- valorizzare linguaggi comunicativi altri dal codice scritto;
- costruire mappe di sintesi di analisi e di confronto delle conoscenze e delle informazioni acquisite
- insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio;
- promuovere processi meta cognitivi per sollecitare l'autocontrollo e l'autovalutazione nell'alunno;
- favorire il lavoro individuale e di gruppo;
- sollecitare la creatività degli alunni nell'approccio conoscitivo
- realizzare percorsi conoscitivi in forma laboratoriale;

Le attività svolte non hanno riscontrato alcuna difficoltà e sono state condotte perseguendo i seguenti metodi:
- controllo sistematico delle fasi di lavoro;
- aiuto reciproco;
- lavoro in piccolo gruppo;
- apprendimento collaborativo;
- didattica laboratoriale;
- tutoring;
- strategie di aggancio mnemonico.

Le attività svolte sono state la lettura, la comprensione, l'analisi, la sintesi, discussione e l'elaborazione scritta o orale delle tematiche affrontate. In alcuni casi sono stati ricercati argomenti particolarmente interessanti alla LIM di classe per poterli approfondire e discutere.

Durante tutto lo svolgimento delle attività si è cercato di mettere a punto:

Ircotto Perugia - Bari

	• l'osservazione e la registrazione sistematica dei comportamenti e dei processi più rilevanti riferiti al percorso didattico; • l'individuazione degli snodi fondamentali del processo di apprendimento e delle possibili strategie per controllarli; • la riflessione personale dell'alunno sul processo e sugli esiti degli apprendimenti, sul contributo fornito e sul gradimento dell'attività mediante opportune domande o stimoli di riflessione. **A conclusione dell'unità di apprendimento la maggior parte degli studenti ha conseguito i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze:** A. **Consapevolezza ed espressione culturale:** • conoscere aspetti del patrimonio culturale italiano ed europeo e mettere in relazione con i fenomeni storici studiati; • comprendere, conoscere ed esporre le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti; • produrre informazioni storiche con fonti di vario genere anche digitali e organizzarle in testi • correlare il proprio punto di vista al parere degli altri; B. **Comunicazione in madrelingua:** • leggere, comprendere e interpretare testi, documenti e fonti; • distinguere e utilizzare diversi tipi di testi; • produrre testi di vario tipo; • esporre i contenuti elaborati in base al contesto comunicativo. C. **Imparare ad imparare:** • acquisire ed interpretare l'informazione, individuare collegamenti e relazioni; • organizzare e usare l'apprendimento in funzione dei tempi, delle strategie e dei metodi di lavoro e dei contesti diversi; • lavorare in modo cooperativo anche in gruppi eterogenei, • valutare il proprio lavoro. D. **Competenze sociali e civiche:** • comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi; • esprimere e comprendere diversi punti di vista. Da monitorare , però, la situazione di certi allievi, che mostrano ancora incertezze nell'esposizione scritta e orale riconducibili ad uno scarso impegno e a difficoltà organizzative. Si nota anche che per un discreto numero di alunni lo studio risulta ancora piuttosto mnemonico e poco ragionato. Per questi alunni sono state predisposte delle attività per il recupero delle conoscenze e delle competenze con strategie diversificate(studio assistito in classe, diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari, assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami, coinvolgimento in gruppi di lavori, tutoring, affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o responsabilità
Note	**Prof.ssa Anita Ardito– Classe III D - Plesso "Verga"**

Istituto Japigia 1 Bari